



COLOR INK PP PAMC

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: COLOR INK PP PAMC

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Inchiostro da stampa.
ERC: 11a, 2, 5, 8c
PROC: 19, 2, 3, 5, 8a, 8b, 9
PC: 18

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Ichemco srl
via 11 Settembre, 5
20012 Cuggiono (MI)
Italia

Indirizzo email della persona competente: safety@ichemco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: +32 3 575 55 55 (24/7 Emergency Response Number)
CAV operativi sul territorio italiano:
- Milano: 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (H24)
- Bergamo: 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII)
- Pavia: 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione S. Maugeri)
- Veneto-Verona: 800 011858
- Firenze: 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi)
- Roma: 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
- Roma: 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
- Napoli: 081-5453333 (CAV Ospedale Cardarelli)
- Foggia: 800 183459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2;H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2;H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1;H318	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3;H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Acute 1;H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1;H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS05



GHS07



GHS09

ICHEMCO srl

via 11 Settembre, 5
20012 Cuggiono (MI) - ITALIA

Tel. (+39) 02 97243.1 - Fax (+39) 02 97243.200 - email: info@ichemco.it - internet: www.ichemco.it

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare. P264 Lavarsi accuratamente dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P370+P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi idonei riportati in scheda di sicurezza.
Contiene: Alcool isobutilico - Eptano [e isomeri] - Ottano [e isomeri] - 2-Propanolo	
2.3. Altri pericoli: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in quantità ≥ 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.	

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Assenza di dati specifici

3.2. Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e 1272/2008 (CLP):

N. CAS	EINECS	N. registrazione	Denominazione	Contenuto	Classificazione(*)
67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25	2-Propanolo	20 - 25%	Eye Irrit. 2; H319 Flam. Liq. 2; H225 STOT SE 3; H336 LD50/dermal = 13900 mg/kg LD50/oral = 5840 mg/kg
142-82-5	205-563-8	01-2119457603-38	Eptano [e isomeri]	15 - 20%	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336
78-83-1	201-148-0	01-2119484609-23	Alcool isobutilico 2-metilpropan-1-olo Isobutanolo	5 - 10%	Eye Dam. 1; H318 Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336
111-65-9	203-892-1	01-2119463939-19	Ottano [e isomeri]	4 - 4,5%	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336

(*) Il testo completo delle frasi H e EUH è riportato nel paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di malessere consultare un medico. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
- Inalazione: Allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.
- Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare subito un medico o un centro antiveleni.
- Contatto con la pelle: Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
- Ingestione: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: Assenza di dati specifici
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Assenza di dati specifici

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.
- Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati: Estintori ad acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Ad alta temperatura possono svilupparsi vapori e gas pericolosi
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Apparato di protezione respiratorio autonomo.
- Raccomandazioni: Non impiegare getti d'acqua. Portare lontano eventuali recipienti pericolosi, se possibile. Non disporsi lungo la direzione dei fondi dei contenitori. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori da posizione sicura. Proteggere le vie respiratorie con autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circondare la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti. Annullare tutte le possibili fonti di accensione. Impiegare acqua nebulizzata per controllare i vapori. Vietato fumare. Evitare il contatto con la sostanza. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.
- 6.2. Precauzioni ambientali: Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circondare la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Evitare fiamma e calore radiante. Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Sono necessari aspiratori. Aspiratori locali sono raccomandati. Non respirare i vapori. Evitare contatto con occhi e pelle.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro: a) non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro;
b) lavare le mani dopo l'uso; e
c) togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare il prodotto in locali freschi, ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di calore. Il pavimento dei locali deve essere incombustibile, impermeabile, e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno. Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme in vigore.

7.3. Usi finali particolari: Nessuna nota presente circa utilizzi particolari.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Sostanza:	TLW-TWA		STEL	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Alcool isobutilico	50	152		
Eptano [e isomeri]	400	1640	500	2050
Ottano [e isomeri]	300	1401	375	2331
2-Propanolo	200	492	400	983

2-Propanolo: AGW (Germania) TWA/8h: 500 mg/m³; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m³; 400 ppm
 MAK (Germania) TWA/8h: 500 mg/m³; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m³; 400 ppm
 VLA (Spagna) TWA/8h: 500 mg/m³; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m³; 400 ppm
 VLEP (Francia) STEL/15 min: 980 mg/m³; 400 ppm
 WEL (UK) TWA/8h: 999 mg/m³; 400 ppm – STEL/15 min: 1250 mg/m³; 500 ppm
 DNEL
 Effetti sistemici a lungo termine/consumatori/orale: 26 mg/kg; inalazione: 89 mg/m³; dermica: 319 mg/kg – Lavoratori/inalazione: 500 mg/m³; dermica: 888 mg/kg
 PNEC
 Microorganismi STP: 2251 mg/kg; acqua dolce: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg; acqua marina: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua marina: 552 mg/kg; compartimento terrestre: 28 mg/kg; catena alimentare (avvelenamento secondario): 160 mg/kg; acqua, rilascio intermittente: 140.9 mg/kg

Eptano [e isomeri]: TWA/8h: 2100 mg/m³ – 500 ppm MAK (Deu); 2085 mg/m³-500 ppm VLA (Esp); 1668 mg/m³-400 ppm VLEP (Fra); 2085 mg/m³-500 ppm WEL (GB); 2085 mg/m³-500 ppm TLV (Ita); 2085 mg/m³-500 ppm OEL (EU)
STEL/15 min: 2100 mg/m³ – 500 ppm MAK (Deu); 2085 mg/m³-500 ppm VLEP (Fra)

DNEL Effetti sistemici cronici

popolazione/orale >149 mg/kg; popolazione/inalazione >447 mg/m³;

popolazione/dermica >149 mg/kg

lavoratori/inalazione>2085 mg/m³; lavoratori/dermica>300 mg/kg

Alcool isobutilico: TWA/8h: 310 mg/m³ – 100 ppm AGW (Deu); 310 mg/m³ – 100 ppm MAK (Deu); 154 mg/m³-50 ppm VLA (Esp); 150 mg/m³-50 ppm VLEP (Fra); 154 mg/m³-50 ppm WEL (GB)

STEL/15 min: 310 mg/m³ – 100 ppm AGW (Deu); 310 mg/m³ – 100 ppm MAK (Deu); 231 mg/m³-75 ppm WEL (GB)

DNEL

Consumatori, effetti sistemici cronici, esposizione orale > 25 mg/kg; effetti locali cronici, inalazione > 55 mg/m³. Lavoratori, effetti locali cronici, inalazione > 310 mg/m³

PNEC Valore di riferimento per

Microorganismi STP >10 mg/kg; acqua dolce > 0,4 mg/kg; sedimenti in acqua

dolce>1,52 mg/kg; acqua marina>0,04 mg/kg; sedimenti in acqua marina>0,152

mg/kg; compartimento terrestre>0,0699; acqua, rilascio intermittente > 11 mg/kg

Ottano [e isomeri]: TWA/8h: 500 ppm MAK (Deu); 1420 mg/m³-300 ppm VLA (Esp); 1450 mg/m³-300 ppm WEL (GB). STEL/15min: 1000 mg/m³-400 ppm MAK (Deu)

DNEL

Effetti sistemici cronici, popolazione, orale >699 mg/kg; inalazione >608 mg/m³; dermico > 699 mg/kg

Effetti sistemici cronici, lavoratori, dermico >773 mg/kg

PNEC

acqua dolce: 0.00001 g/l; acqua marina: 0.00001 g/l; rilascio intermittente (acqua

dolce): 0.00004 g/l; STP: 0.00016 g/l; sedimento (acqua dolce): 4 mg/kg; sedimento

(acqua marina): 4 mg/kg; suolo: 1.6 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione: Fornire una ventilazione generale e/o localizzata per mantenere i livelli di concentrazione nell'aria sotto i limiti di esposizione.

Controlli tecnici idonei: Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme specifiche per l'utilizzo di prodotti infiammabili.

Protezioni per gli occhi / il volto: Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN166).

Protezione delle mani: Guanti in neoprene o gomma, idonei agli agenti chimici (EN374).

Protezione della pelle: Usare abbigliamento protettivo adeguato (tuta, grembiule). Scarpe protettive.

Protezione respiratoria: Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro speciale A/P2.

Pericoli termici: Assenza di dati specifici

Controlli dell'esposizione ambientale: Assenza di dati specifici

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido colorato.

a) Stato fisico: Liquido.
 b) Colore: Assenza di dati specifici
 c) Odore: Di solvente.
 Soglia olfattiva: n.d.
 d) Punto di fusione: n.d.
 Punto di congelamento: n.d.
 e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 82 (2-propanol) °C
 f) Infiammabilità: n.d.
 g) Limite inferiore e superiore di esplosività: n.d.
 h) Punto di infiammabilità: -7 °C
 i) Temperatura di autoaccensione: n.d.
 j) Temperatura di decomposizione: n.d.
 k) pH: n.d.
 l) Viscosità cinematica: n.d.
 m) Solubilità: n.d.
 n) Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua (valore logaritmico): n.d.
 o) Tensione di vapore: n.d.
 p) Densità e/o densità relativa: 0.7 - 1.1 g/cm³
 q) densità di vapore relativa: n.d.
 r) Caratteristiche delle particelle :
 COV: 55 (Direttiva 2010/75/CE) %
 Viscosità cinematica a 40°C: > 20.5 mm²/s
 9.2. Altre informazioni: Assenza di dati specifici

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Nessuna decomposizione se utilizzato correttamente.

10.1. Reattività: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica: Il materiale è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Tenere lontano da agenti ossidanti e acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare: Conservare lontano da fonti di ignizione, calore e luce diretta.

10.5. Materiali incompatibili: Assenza di dati specifici

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione può produrre ossidi di carbonio, vapori e gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Alcool isobutilico

LD50/orale/ratto > 2830 mg/kg

LD50/dermico/coniglio > 2000 mg/kg

LC50/inalazione/ratto: ca 24,6 mg/l (4h)

Eptano [e isomeri]

DL50/orale/ratto > 5000 mg/kg bw

CL50/inalazione/ratto/4h > 73,5 mg/l

DL50/cutanea/coniglio > 2000 mg/kg bw

Ottano [e isomeri]

LD50/orale/ratto > 5000 mg/kg bw

LD50/dermale/coniglio > 2000 mg/kg bw

2-Propanolo

LD50/orale/ratto = 5840 mg/kg bw

LD50/dermico/coniglio = 16.4 ml/kg bw

LC50/inalazione/ratto > 10000 ppm

irritazione: Provoca gravi lesioni oculari.

Causa irritazione cutanea

Alcool isobutilico

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca irritazione cutanea.

Irritante per le vie respiratorie.

Ottano [e isomeri]

Test di irritazione cutanea su coniglio: irritante

test di irritazione oculare su coniglio: non irritante

2-Propanolo

Provoca grave irritazione oculare.

corrosività: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

sensibilizzazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Eptano [e isomeri]

Guinea Pig Maximisation test (OECD 406): non sensibilizzante

Ottano [e isomeri]

OECD 406 test su Guinea pig: non sensibilizzante

tossicità a dose ripetuta: **Alcool isobutilico**

Tossicità orale subacuta

NOAEL/orale/ratto > 1450 mg/kg bw day

Tossicità inalatoria subacuta

NOAEL/inalazione/ratto ≥ 7.5 mg/l

cancerogenicità: **2-Propanolo**

NOAEC (cancerogenicità) : 5000 ppm (ratto)

mutagenicità: Assenza di dati specifici

tossicità per la riproduzione: **2-Propanolo**

NOAEL (C): 480 mg/kg bw/giorno (coniglio)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Assenza di dati specifici

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: Assenza di dati specifici

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine: Assenza di dati specifici

Effetti interattivi: Assenza di dati specifici

11.2 Informazioni su altri pericoli: Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prevenire la contaminazione dell'ambiente. Non disperdere il materiale nell'ambiente. Evitare di immettere residui nella rete fognaria.

12.1. Tossicità: **Alcool isobutilico**

LC50/Pimephales promelas = 1430 mg/l (96h)

EC50/Daphnia pulex = 1100 mg/l (48h)

EC50/pseudokirchneriella subcapitata = 1799 mg/l (72h)

Ottano [e isomeri]

NOELR/Oncorhynchus mykiss/28 d = 0.579 mg/l

EL50/Mytilus edulis/105 min = 0.12 mg/l

EC50/Mytilus edulis/105 min = 24.6 mg/kg

EL50/pseudokirchneriella subcapitata/72h = 2084 mg/l

2-Propanolo

LC50 (Pimephales promelas) : 9640 mg/l (96h)

EC50 (Daphnia magna) > 10000 mg/l (24h)

EC50 (Scenedesmus quadricauda) : 1800 mg/l (7g)

12.2. Persistenza e degradabilità: **Alcool isobutilico**

Biodegradazione: 90% 14 g

Eptano [e isomeri]

LL50/Oncorhynchus Mykiss/96 h = 5378 mg/l

NOEL/Oncorhynchus Mykiss/28 d = 1284 mg/l

EC50/Daphnia magna/48h = 1.5 mg/l

EL50/Daphnia magna/48 h = 3.9 mg/l

EL50/Daphnia magna/21d = 1.6 mg/l (OECD 211)

EL50/Tetrahymena pyriformis/48h = 22.6 mg/l

EL50/Pseudokirchneriella subcapitata/72h = 4.3 mg/l

2-Propanolo

Facilmente biodegradabile

BOD = 53% (Regolamento (CE) No 440/2008, Allegato C.5)

12.3. Potenziale di bioaccumulo: **Alcool isobutilico**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 1

Eptano [e isomeri]

Log Kow = 3,78

BCF = 552 (calculated)

2-Propanolo

Log Pow = 0.05

12.4. Mobilità nel suolo: Assenza di dati specifici

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza col sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

12.7. Altri effetti avversi: Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento (CE) 1005/2009 (sostanze che riducono lo strato di ozono)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza alle leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Attenersi alle norme stabilite ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO e IATA per quello aereo.

14.1. Numero ONU: 1210 - INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PRINTING INK

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3 - Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo d'imballaggio: II - Materie mediamente pericolose

Codice classificazione (ADR 2.2): F1 - Liquidi infiammabili aventi punto di infiammabilità inferiore o uguale a 60°C

Imballaggio in comune (4.1.10): MP19 - Può essere imballato in comune in un imballaggio combinato conforme a 6.1.4.21, in quantità non superiore a 5 litri per imballo interno:
- con merci della stessa classe che portino codici di classificazione diversi e con merci di altre classi, quando l'imballaggio in comune è autorizzato anche per queste;
- o con altre merci che non siano sottoposte all'ADR, a condizione che non vi siano reazioni pericolose tra di loro.

Categoria di trasporto (1.1.3.6): 2

N. identificazione pericolo (5.3.2.3): 33 - materia liquida molto infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 23 °C)

14.5. Pericoli per l'ambiente: Assenza di dati specifici

Inquinante marino: Eptano [e isomeri], Ottano [e isomeri]

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Assenza di dati specifici

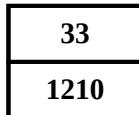
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

IMDG Pagina: 3272-1

IMDG EMS: F-E S-D

IMDG MFAG: 311

Etichette di pericolo:



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento n. 1907/2006/CE e successivi aggiornamenti.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto: 3, 40, 75

Direttiva 2012/18/UE: P5c, E1

WGK = 2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata:

Flam Liq 2	H225	metodo di calcolo
Eye Dam 1	H318	metodo di calcolo
Skin Irr 2	H315	metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	metodo di calcolo
Aqua Ac 1	H400	metodo di calcolo
Aqua Chr 1	H410	metodo di calcolo

Sezioni modificate: 2,11,12,15,16

MESCOLARE ACCURATAMENTE PRIMA DELL'USO

Testo completo delle frasi H riportate nella sezione 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Glossario/elenco degli acronimi

(STOT) RE - Esposizione ripetuta
 (STOT) SE - Esposizione singola
 ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 CAS - Chemical Abstracts Service
 CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 CLP - Classificazione, etichettatura, imballaggio
 CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 DNEL - Livello derivato senza effetto
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio
 GHS - Sistema globale armonizzato
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
 KSt - Coefficiente d'esplosione.
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 SDS - Scheda di dati di sicurezza
 STA - Stima della tossicità acuta
 STEL - Limite di esposizione a breve termine
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 STP - Impianti di trattamento delle acque reflue
 SVHC - Sostanze estremamente problematiche
 TLV - Valore limite di soglia
 TWA - Media ponderata nel tempo
 UFI - Identificatore unico di formula
 vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
 WGK - Classe di pericolo per le acque (Germania)

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.